

IL TERZIARIO MANTOVANO

Mensile di **Confcom**



Confcommercio
Mantova



IN QUESTO NUMERO

ELEZIONI, INCONTRO CON ZANCUOGHI

FRINGE BENEFITS E WELFARE AZIENDALE

IMPRESE STORICHE: BAR TRATTORIA DA LETY

CONVENZIONI E BANDI, LE ULTIME NOVITÀ

Commercio mantovano in rosso: -30% in 13 anni

Commercio in forte difficoltà a Mantova: con un **calo del 30,3% in 13 anni**, il capoluogo si colloca al **22° posto su 122 Comuni** nell'Osservatorio Confcommercio sulla demografia d'impresa. Tra il 2012 e il 2025 sono scomparsi 163 negozi, passati da 583 a 420.

In **centro storico** le attività scendono da 317 a 222 (-30%), mentre nel **resto della città** da 266 a 198 (-25,6%). Forte anche la contrazione dell'ambulante (-46%). Le perdite colpiscono soprattutto i settori tradizionali: abbigliamento, mobili, libri, edicole e alimentari.

Il commercio di **prossimità** si conferma in forte difficoltà e necessita di interventi concreti. Non è solo un dato economico, ma un tema di qualità urbana: di questo Confcommercio Mantova sta parlando con i candidati sindaci, come riportiamo all'interno di questo numero.

Più stabile il comparto **turistico**, con ristorazione e nuove forme ricettive in tenuta, a fronte del calo degli alberghi.

Per Confcommercio, dunque, serve una strategia integrata per sostenere commercio, servizi alle persone e alle imprese, turismo: ne va del futuro di un territorio dalle grandi **potenzialità** ancora largamente inesprese.

EDITORE: CONFCOMMERCIO MANTOVA

DIRETTORE: NICOLA DAL DOSSO

**REDAZIONE: MIRKO ALDINUCCI - C/O CONFCOMMERCIO, VIA LONDRA 2/B
PORTO MANTOVANO - MAIL: STAMPA@CONFCOMMERCIO.MANTOVA.IT**

Il terziario di mercato cambia pelle Ma ha bisogno di politiche adeguate

di Lamberto Manzoli e Nicola Dal Dosso

Il quadro che emerge dai dati sul commercio a Mantova restituisce l'immagine di un **sistema economico locale in profonda trasformazione**, segnato da una contrazione significativa del commercio al dettaglio e da un progressivo cambiamento dei modelli di consumo e fruizione della città. La perdita del 30,3% delle attività in tredici anni e il posizionamento al 22° posto tra i capoluoghi italiani per calo del commercio rappresentano un segnale chiaro di una tendenza strutturale che non può essere interpretata come episodica.



La riduzione di 163 negozi tra sede fissa e ambulante evidenzia una progressiva erosione del tessuto commerciale tradizionale, con **effetti particolarmente rilevanti nel centro storico**, dove si concentra una parte importante dell'identità urbana. Il commercio di prossimità non svolge infatti soltanto una funzione economica, ma rappresenta un elemento essenziale per la vivibilità, la sicurezza e la coesione sociale della città. La diminuzione delle attività contribuisce a rendere meno attrattivi gli spazi urbani, con ricadute che vanno oltre il perimetro del settore commerciale.

Particolarmente significativa è la **contrazione dei comparti tradizionali**, come abbigliamento, ferramenta, editoria e alimentare, che storicamente hanno caratterizzato il tessuto economico cittadino. A questo si aggiunge il forte ridimensionamento del commercio ambulante, che costituisce un ulteriore indicatore della difficoltà di alcune formule distributive a reggere i cambiamenti del mercato.

Parallelamente, il settore della **ristorazione** e delle **nuove forme di ospitalità** mostra una maggiore capacità di adattamento, con una sostanziale tenuta dei ristoranti e una crescita delle strutture extra-alberghiere. Questo andamento riflette un'**evoluzione della domanda**, sempre più orientata verso l'esperienza e il turismo, ma evidenzia anche una trasformazione della funzione economica della città, che tende a spostarsi da un modello commerciale tradizionale a uno più legato ai servizi e all'accoglienza.

Tuttavia, questa dinamica non è sufficiente a compensare la perdita del **commercio al dettaglio**, che resta un **presidio fondamentale** per l'equilibrio urbano. Diventa quindi necessario adottare **politiche integrate** che mettano al centro il commercio come infrastruttura sociale oltre che economica, come abbiamo avuto modo di dire ai candidati sindaci Munari e Zancuoghi, **coinvolgendo** costantemente le **Associazioni** di categoria rappresentative. Interventi su fiscalità locale, accessibilità, mobilità, rigenerazione degli spazi urbani e riduzione degli immobili sfitti devono essere parte di una strategia complessiva, in grado di **sostenere la competitività** delle imprese e rafforzare l'attrattività della città.

SICUREZZA SUL LAVORO

GLI OBBLIGHI PRINCIPALI DEL DATORE DI LAVORO



REDAZIONE DVR

Il DVR deve essere redatto nel momento in cui viene assunto il primo lavoratore operativo all'interno dell'azienda.



Chi è considerato "lavoratore" secondo il D.lgs.81/08?

- Dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato/determinato
- Stagisti/tirocinanti
- Soci lavoratori che entrano in azienda
- Lavoratori somministrati
- Apprendisti
- Collaboratori
- Lavoratori "atipici" (minori, donne gestanti/puerpere/periodo di allattamento, lavoratori con disabilità, lavoratori stranieri)



NOMINA DEL R.S.P.P.



TESTO DEL PARAGRAFO

La figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve essere individuato INTERNO (ricoperto dal Datore di lavoro o dipendente avente i requisiti) o ESTERNO (tecnico specializzato)



FORMAZIONE OBBLIGATORIA ai sensi dell'Art.37 D.lgs.81/08



In seguito all'entrata in vigore del Nuovo Accordo Stato - Regioni del 17 Aprile 2025, si riportano di seguito i corsi obbligatori in materia di SSL:

- DATORE DI LAVORO
- LAVORATORI (parte generale + parte specifica)
- ADDETTI ANTINCENDIO
- ADDETTI PRIMO SOCCORSO
- PREPOSTI
- R.L.S
- ATTREZZATURE DI LAVORO



DOCUMENTI DA CONSERVARE



In azienda devono essere conservati i seguenti documenti:

- Agibilità dei locali
- Dichiarazione conformità impianto elettrico
- Dichiarazione conformità impianto di messa a terra
- Manutenzioni presidi di emergenza
- Dichiarazione di conformità degli impianti tecnici (distribuzione gas, climatizzazione, ecc)

Per maggiori informazioni:

sicurezza@confcommerciantova.it



MANTOVA VERSO LE ELEZIONI.

Zancuoghi: le priorità per il terziario

Si è svolto il 24 marzo, nella sede di Confcommercio Mantova, un incontro con il candidato sindaco del centrodestra **Raffaele Zancuoghi**, alla presenza dei componenti della Giunta dell'Associazione e di una rappresentanza di imprenditori associati del capoluogo.



Nel corso dell'incontro il presidente Lamberto Manzoli e il direttore Nicola Dal Dosso hanno consegnato a Zancuoghi il **documento programmatico** di Confcommercio Mantova, contenente richieste e proposte per il terziario di mercato, in un contesto che evidenzia segnali di forte criticità.

Confcommercio ha ribadito come le imprese del terziario – e in primis i negozi di vicinato – rappresentino un **presidio fondamentale** per la vitalità urbana, capace di **contrastare la desertificazione** e contribuire alla costruzione di **città più vivibili, sicure e attrattive**. Tra le priorità indicate: politiche strutturali di sostegno al settore, equità competitiva (“stesso mercato, stesse regole”), investimenti in innovazione e formazione, il rafforzamento della legalità. Manzoli e Dal Dosso hanno sottolineato la necessità di adottare **programmi pluriennali e calendari condivisi** di eventi, oltre a un rafforzamento del **Distretto del Commercio**.

Per una città come Mantova è necessario un **piano integrato di marketing territoriale** capace di collegare cultura, commercio e accoglienza, favorire una maggiore permanenza dei visitatori e distribuire i flussi durante tutto l'anno, superando la logica del turismo “mordi e fuggi” e incrementando il numero di presenze, oggi fermo a circa 250mila visitatori annui valorizzando il ruolo della Camera di Commercio di Mantova, Cremona e Pavia.

Centrale resta anche il tema della **sicurezza**, indicato tra le priorità dal candidato sindaco. Per Confcommercio Mantova serve poi una riduzione dei **negozi sfitti**, attraverso accordi con i proprietari immobiliari e strumenti di incentivazione per **nuove imprese**, in particolare giovanili, così da rendere più viva e attrattiva la città.

Dal canto suo **Zancuoghi ha spiegato**: “A causa di scelte strategiche e progettuali cala dall'alto, Mantova ha iniziato nell'ultimo decennio una curva di decrescita: è mancato un adeguato ascolto delle istanze di associazioni di categoria, imprenditori e cittadini. Le scelte sulla ZTL, l'aumento dei costi dei parcheggi e il via libera a grandi strutture di vendita hanno contribuito a generare criticità e un aumento dei negozi sfitti”.

Tra le altre priorità citate da Zancuoghi: “**Parcheggi gratuiti nei weekend**, nuovi spazi di sosta, un ufficio dedicato a chi intende investire, il rafforzamento della sicurezza attraverso una riorganizzazione della polizia locale. Occorre inoltre rafforzare i collegamenti con il Veronese e il Lago di Garda”.

Conf
com



Confcommercio Mantova



Confcommercio Mantova è al tuo fianco per risolvere tutte le incombenze che riguardano i **servizi contabili e fiscali** e tutte le attività correlate.

Ti offriamo una **gestione della contabilità e delle dichiarazioni su misura** con **personale qualificato** e costantemente aggiornato sulle tematiche contabili e fiscali relative alle attività delle **aziende di ogni categoria** del terziario e delle professioni.

Una grande opportunità riservata solo ai soci Confcommercio!

ALTRI SERVIZI OFFERTI:



Apertura partita Iva e dichiarazioni di inizio, variazione, cessazione



Comunicazione periodica Iva



Versamenti e dichiarazione IMU/Tasi



Compensi a terzi e modello 770



Modello Intrastat e Modello Black List



Spesometro



Assistenza per il contraddittorio



Servizio ai sostituti di imposta per il modello 730



Servizio di archiviazione ottica sostitutiva



Gestione Pec



Trasmissione e conservazione Fatture Elettroniche



Rivolgiti a noi per una consulenza personalizzata!

Contattaci! T. 0376231239 – j.cirimbelli@unionservices.it

«Se la crisi in Medio Oriente non rientra in fretta la crescita rischia di dimezzarsi»



“Il 2026 era cominciato con **segnali molto incoraggianti per l'economia**, con consumi in crescita all'1,3% a febbraio, inflazione sotto controllo, occupazione ai massimi e una previsione di Pil all'1%. Ma l'ottimismo deve fare i conti con la **guerra in Medio Oriente**: sta rimettendo tutto in discussione, a cominciare da probabili **fiammate inflazionistiche** con pesanti impatti su fiducia, consumi e investimenti. Senza dimenticare specifiche ricadute negative su alcuni comparti in particolare, come **trasporti, logistica e turismo**”. Lo afferma il presidente di Confcommercio **Carlo Sangalli**.

“Il nostro ufficio studi ha ipotizzato **due scenari**: se il prezzo del petrolio dovesse rientrare su livelli intorno ai 70 dollari entro maggio, l'impatto negativo su PII e consumi sarebbe ridotto, nell'ordine di un decimo di punto. Se invece lo scenario di guerra dovesse mantenere il prezzo del **petrolio sopra i 100 dollari** fino a fine anno, questo comprometterebbe le prospettive

economiche del 2026 dimezzando la crescita”. In primo piano, per le imprese c'è il tema del **caro-energia**.

“Le imprese del terziario **pagano l'elettricità quasi il 30% in più e il gas oltre il 70% in più** rispetto al 2019. Se le tensioni geopolitiche dovessero aggravarsi, il rischio è quello di ulteriori rincari delle bollette. Per bar, ristoranti, negozi e alberghi parliamo di migliaia di euro in più al mese tra energia e costi indiretti. E il blocco nello **Stretto di Hormuz** - con i conseguenti effetti sui prezzi dei carburanti - sta già avendo **pesanti ripercussioni su tutto il comparto dei trasporti**, passeggeri e merci, a cominciare dall'autotrasporto”.

“Bene la riduzione temporanea delle accise sui carburanti”, conclude Sangalli. “Va, però, monitorato l'andamento delle quotazioni internazionali del prezzo del petrolio perché la durata di 20 giorni della riduzione delle accise può non essere sufficiente a sostenere famiglie e imprese”.



Fringe benefits e welfare: differenze, limiti fiscali e chance per le imprese

Anche se spesso i due termini vengano utilizzati quali sinonimi, fringe benefits e welfare rappresentano due istituti che rispondono a finalità differenti. Nell'articolo analizziamo le differenze tra le due discipline.

1.Fringe benefits

I fringe benefits sono i beni e servizi in natura erogati al dipendente, allo scopo di integrare la normale retribuzione e fidelizzare lo stesso. Tra tali utilità rientrano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: ceste natalizie; buoni carburante; buoni spesa; premi per assicurazioni extra professionali; auto aziendali a uso promiscuo; abitazioni concesse ad uso promiscuo; prestiti erogati al dipendente; rimborso utenze domestiche.

2.Limiti di esenzione

I fringe benefit beneficiano di un trattamento di favore lato fiscale e contributivo, in deroga al principio di onnicomprensività previsto dall'art. 51 del TUIR. Nello specifico l'ammontare dei beni ceduti e dei servizi prestati al dipendente è esente fino a 1.000 euro annuali (2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico, compresi i figli nati fuori del matrimonio, i figli adottivi o affidati).

ATTENZIONE: il calcolo andrà effettuato tenendo in considerazione il valore complessivo dei differenti fringe benefits riconosciuti al lavoratore nel corso del periodo di imposta di interesse (anche nel caso di più rapporti di lavoro). In caso di superamento di tali limiti l'intero importo percepito andrà assoggettato a prelievo fiscale e contributivo, non soltanto la parte eccedente.

3.Destinatari

A differenza dei beni e servizi rientranti nel welfare che devono essere rivolti alla generalità dei dipendenti (compresi i lavoratori con redditi assimilati come i collaboratori coordinati e continuativi e gli amministratori) o, alternativamente, a categorie di lavoratori omogenee, i fringe benefits posso essere riconosciuti su base individuale. Non sarà dunque necessario per l'azienda procedere alla sottoscrizione di un accordo di secondo livello o alla predisposizione di un regolamento come avviene per il welfare.

4.Differenze

Fringe benefits e welfare hanno caratteristiche e rispondono a finalità differenti, nello specifico:

- con i primi l'azienda mira a integrare la retribuzione del lavoratore in maniera immediata mentre il welfare presuppone una visione di medio-lungo periodo, che prevede il coinvolgimento di soggetti diversi (sindacati, fornitori ecc.), finalizzata a migliorare il benessere complessivo del personale;
- un pacchetto welfare (nel quale possono essere ricompresi i fringe benefits) comprende una più ampia gamma di servizi (spese di istruzione, abbonamenti trasporto pubblico, assistenza sanitaria integrativa ecc.) mentre nei fringe benefits rientrano beni e servizi più specifici (ad esempio auto aziendale);
- il welfare aziendale permette di adattarsi maggiormente alle differenti esigenze del personale per aree di intervento (ad esempio salute, educazione, viaggi, ricreative ecc) sulla base di un'analisi interna (effettuabile attraverso appositi sondaggi) dei bisogni da soddisfare (asilo nido, baby-sitting, servizio assistenza anziani ecc.) mentre i fringe benefits sono più standardizzati.

WELFARE e FRINGE BENEFITS

LE DIFFERENZE PER LE IMPRESE E I LAVORATORI



	WELFARE	VS	FRINGE BENEFITS
Definizione	Insieme di prestazioni, opere e servizi erogati a finalità sociale e culturale		Beni e servizi in natura concessi per integrare la retribuzione
Destinatari	Generalità dei dipendenti o categorie omogenee		Riconoscibili su base individuale
Requisiti	Accordo di secondo livello o regolamento aziendale		Non richiesti accordi o regolamenti
Finalità	Benessere organizzativo Miglior clima aziendale Conciliazione vita-lavoro		Fidelizzare il dipendente
Limiti di esenzione	Esenti ad eccezione di assistenza sanitaria integrativa e previdenza complementare		1000 euro annuali (2.000 euro per i dipendenti con figli fiscalmente a carico)

Per approfondimenti:

v.digregorio@unionservices.it - 345.7513497

Giro di vite sui contratti pirata: solo nel terziario quelli “minori” sono 200



Confcommercio Mantova esprime apprezzamento per l'avvio, da parte del Cnel, del processo di **riorganizzazione dell'archivio nazionale dei contratti collettivi**, un intervento che rappresenta un passo decisivo nel contrasto al dumping contrattuale e nella qualificazione del mercato del lavoro.

L'operazione ha portato a individuare circa **150 contratti** collettivi realmente applicati nei diversi settori, su un totale di oltre 1.000 contratti depositati, **escludendo più di 800 contratti** con diffusione marginale.

"Particolarmente rilevanti i dati per i settori del terziario, turismo e pubblici esercizi, dove il fenomeno dei cosiddetti contratti pirata ha assunto dimensioni significative", fa presente il direttore generale di Confcommercio Mantova **Nicola Dal Dosso**. "L'applicazione di questi contratti determina per i lavoratori una perdita media di circa 8.000 euro annui, con punte fino a 12.000 euro".

A ciò si aggiungono ulteriori penalizzazioni legate agli istituti contrattuali: **minori tutele** su straordinari, malattia e infortuni, riduzione di ferie e permessi, minori contributi alla bilateralità e alla sanità integrativa: "Complessivamente, la perdita può arrivare fino a oltre **12.200 euro l'anno** per lavoratore".

Il confronto con i **contratti sottoscritti da Confcommercio** è particolarmente significativo: a fronte di una retribuzione annua lorda media pari a 24.613 euro, i contratti non rappresentativi possono determinare livelli retributivi inferiori anche di oltre 5.000 euro.

"Nel terziario e nel turismo si contano a livello nazionale oltre **250 contratti collettivi**, ma la grande maggioranza dei lavoratori è tutelata da pochi contratti realmente rappresentativi, tra cui il Ccnl Terziario, Distribuzione e Servizi di Confcommercio, applicato a circa 2,5 milioni di addetti in Italia. Al contrario, oltre 200 contratti "minori" coinvolgono circa 160.000 lavoratori e poco più di 21.000 imprese, evidenziando una forte frammentazione che rischia di generare concorrenza sleale".

Registratore telematico e Pos collegati



Con le recenti disposizioni introdotte dalla **Legge di Bilancio 2025** e dal Provvedimento del 31 ottobre 2025 dell'Agenzia delle Entrate, cambia in modo significativo la **gestione dei pagamenti elettronici e della certificazione dei corrispettivi** per le imprese.

Si tratta di un passaggio importante, che richiede **attenzione e tempestività**: è infatti entrato in vigore l'obbligo di collegamento tra POS e Registratore Telematico, un adeguamento pensato per garantire maggiore trasparenza e tracciabilità nelle operazioni di incasso.

A partire dal 5 marzo e fino al 19 aprile 2026, con l'attivazione del servizio nell'area riservata "Fatture e Corrispettivi", gli esercenti sono chiamati a verificare e registrare l'associazione tra i propri dispositivi. Non si tratta di un collegamento fisico, ma di un abbinamento logico da effettuare direttamente sul portale dell'Agenzia delle Entrate: sarà necessario inserire e associare la matricola del Registratore Telematico con il codice

identificativo del POS utilizzato. L'obbligo riguarda tutte le **attività che emettono scontrini elettronici** tramite RT e che accettano **pagamenti elettronici**, come carte o bonifici. In sostanza, la grande maggioranza degli esercizi commerciali è coinvolta e deve adeguarsi entro le tempistiche previste.

Per i POS già in uso, il collegamento dovrà essere effettuato **entro 45 giorni** dalla disponibilità del servizio; per i nuovi dispositivi, invece, la registrazione dovrà avvenire **entro il mese successivo** alla loro attivazione.

È fondamentale non sottovalutare questo adempimento. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta infatti **sanzioni rilevanti**: si va da una multa pari al 90% dell'imposta sui corrispettivi non correttamente documentati, a una sanzione amministrativa che può variare da 250 a 2.000 euro. Nei casi più gravi, in presenza di violazioni ripetute, è prevista anche la **sospensione** dell'attività, fino ad arrivare alla chiusura temporanea dell'esercizio con quattro infrazioni accertate nell'arco di cinque anni.

Confcommercio Mantova è a disposizione per offrire supporto concreto, aiutando gli operatori a verificare la propria posizione e ad adempiere correttamente agli obblighi previsti.



A photograph showing the hands of several people in business attire (suits and ties) gathered around a table, looking at and pointing to documents. The scene is brightly lit, suggesting an office or conference room environment.

Legge PMI 2026 e Sicurezza sul lavoro



Novità per smart working e non solo

Legge PMI: che cos'è

Lo scorso 4 Marzo il Senato ha approvato definitivamente la **"Legge annuale sulle piccole e medie imprese"**, che introduce novità anche in tema di Salute e Sicurezza sul lavoro.

La legge prevede alcune modifiche al D.lgs.81/08, in particolare per quanto riguarda **formazione e addestramento, smart working e verifiche periodiche di specifiche attrezzature**.



Sicurezza sul lavoro, formazione e addestramento

Una novità importante riguarda l'**addestramento su macchine e attrezzature**, nello specifico tale attività potrà essere effettuata mediante l'uso di **moderne tecnologie di simulazione in ambiente reale o virtuale**.

Ogni intervento dovrà essere tracciato in un apposito registro, anche informatizzato.

Altra novità della legge PMI 2026 riguarda il lavoro svolto in **smart working**. Questa prevede che, nel caso di attività lavorativa con modalità di lavoro agile "in ambienti di lavoro che non rientrano nella disponibilità giuridica del Datore di lavoro", quest'ultimo debba consegnare al lavoratore e al RLS un'**informativa scritta, che riporti i rischi generali e specifici**.

La mancata consegna di tale informativa può comportare al Datore di lavoro:

- **arresto da due a quattro mesi;**
- **ammenda da 1.200 a 5.200 euro**

Per maggiori informazioni contattare
sicurezza@confcommerciomantova.it

Riconoscimenti a quattro imprese storiche radicate e apprezzate nel Mantovano



Un bar, un'istituzione: congratulazioni a **Caffè Roberta Mantova** che ha ottenuto il riconoscimento di Impresa Storica da Regione Lombardia e da Confcommercio Mantova. Nelle foto, **Daniele Allari** con **Susanna Bianchini**,



Il buon pane quotidiano: complimenti a **Panificio Alimentari Nobis di Roverbella** che ha ottenuto il riconoscimento di Impresa Storica da Regione Lombardia e da Confcommercio Mantova. Nella foto, **Monica Nobis**



Delizie di qualità: complimenti a **Forno Pasticceria Cantadori Michele di Schivenoglia**, insignita da Regione Lombardia e da Confcommercio Mantova del riconoscimento di Impresa storia. Nella foto, **Elisa Buoli**.



Un riferimento per l'agricoltura e il commercio di **Sermide**: congratulazioni ad **Agricola Ricambi Snc** che nei giorni scorsi ha ricevuto la targa di Impresa Storica da parte di Confcommercio Mantova. Nella foto, **Dante e Daniele Bonetti**

Attività storiche, domande entro il 15 aprile: servizio di Confcommercio



Regione Lombardia valorizza le attività che rappresentano la tradizione e l'identità dei nostri territori. **Possono ottenere il riconoscimento di attività storica e di tradizione** le imprese che garantiscono da almeno 40 anni continuità nella gestione, nell'insegna e nella merceologia, spesso custodendo anche arredi e attrezzature di valore storico e operando in strutture di pregio.

Una volta ottenuto il riconoscimento ed entrate nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione, le imprese possono **accedere a bandi di finanziamento dedicati** promossi da Regione Lombardia.

Rientrano tra le attività storiche:

- Negozi storici – attività di commercio al dettaglio in sede fissa
- Locali storici – attività dedicate alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande

- Botteghe artigiane storiche – attività con vendita al dettaglio di beni o servizi, con vetrine su strada o al piano terra

Scadenza: le proposte di riconoscimento possono essere presentate entro il 15 aprile di ogni anno.



Per informazioni e per espletare la domanda, Confcommercio Mantova è a disposizione:
a.sargenti@confcommerciomantova.it
 0376 231235



Da bar di paese a trattoria-simbolo: la storia del “Da Lety” di Gonzaga

Nel cuore di Gonzaga, il **Bar Trattoria da Lety** rappresenta una realtà storica che unisce tradizione, passione e spirito di accoglienza. Abbiamo intervistato **Maria Letizia Zangelmi**, che insieme alle figlie **Giulia e Giada** porta avanti con orgoglio un'attività familiare radicata nel territorio da oltre cinquant'anni.

Quando nasce la vostra attività e come si è evoluta?

“La nostra azienda, il Bar Trattoria da Lety, è nata nel 1970 grazie ai miei genitori, Pietro Zangelmi e Crema Noemi. Nel corso degli anni abbiamo vissuto diversi cambiamenti: da semplice bar di paese siamo diventati un punto di riferimento anche per persone di passaggio, fino ad arrivare oggi a essere bar e trattoria”.

C'è stato un momento decisivo per la vostra crescita?

“Sì, poco dopo l'apertura. Con la costruzione dell'autostrada nelle vicinanze è nata l'esigenza di offrire pranzi di lavoro agli operai. Questo ci ha spinto ad ampliare il servizio, affiancando alla proposta del bar anche la ristorazione.”

Qual è l'eredità più importante ricevuta dalle generazioni precedenti?

“Senza dubbio la passione per il nostro lavoro. Quando fai ciò che ami, anche i sacrifici e le tante ore non pesano.”

Cosa significa per voi essere riconosciuti come Impresa storica? Che ruolo ha il vostro locale per la comunità?

“È motivo di grande orgoglio e valore, soprattutto in un paese di mille abitanti. Accogliamo clienti – ormai amici – che arrivano da tutta Italia per gustare la nostra cucina mantovana. Siamo un punto di riferimento nel centro del paese, aperti dalla mattina presto alla sera, luogo di ritrovo per amici e per una pausa.”

Quali tradizioni custodite ancora oggi e quali sono i piatti simbolo?

“Portiamo avanti le tecniche tramandate da mia madre Noemi. La nostra è una cucina mantovana autentica, con preparazioni fresche ogni giorno e paste fatte a mano: i cappelletti in brodo, i tortelli di zucca e poi la sbrisolona mantovana.”

Quanto conta l'innovazione nel vostro lavoro?

“È stata necessaria, soprattutto nelle tecnologie, ma la manualità resta il nostro punto di forza.”



Un legame forte con il territorio, dunque...

“Sì, molto forte, anche grazie alla collaborazione con il Comune di Gonzaga, la Fiera Millenaria e i paesi limitrofi”.

Organizzate anche attività esterne?

“Realizziamo collaborazioni e servizi di catering, sia in zona che fuori.”

Quali sono le principali difficoltà del vostro lavoro oggi?

“La gestione dei rapporti con alcune persone: serve pazienza e capacità di ascolto, perché il bar è anche un luogo di sfogo.”

Cosa fate per comunicare e farvi conoscere?

“Siamo presenti sui social e offriamo un servizio d'asporto molto richiesto tramite WhatsApp.”

Qual è il segreto per mantenere viva una realtà storica?

“La tradizione, unita a un ambiente familiare e accogliente.”

Che consiglio daresti a un giovane che vuole intraprendere questo mestiere?

“Di avere tanta passione e amore per il proprio lavoro, anche quando richiede sacrifici e impegno continuo.”

Cosa vi ha dato maggiore soddisfazione negli ultimi anni?

“Farci conoscere da nuovi clienti anche grazie alla valorizzazione come attività storica.”

Come definireste la vostra realtà in poche parole?

“Attività storica, famiglia storica: è ciò che le persone percepiscono quando entrano da noi.”

Quanto è importante il vostro impegno sociale?

“Molto. Partecipiamo a iniziative di volontariato e collaboriamo con il territorio, come per eventi locali e iniziative solidali.”

Un messaggio finale?

“Siamo orgogliose – io e le mie figlie Giulia e Giada – di portare avanti con dedizione un'attività iniziata dai nostri genitori e nonni, che ancora oggi è apprezzata sul territorio.”

SAVE THE DATE

730: ci pensa Confcommercio Mantova



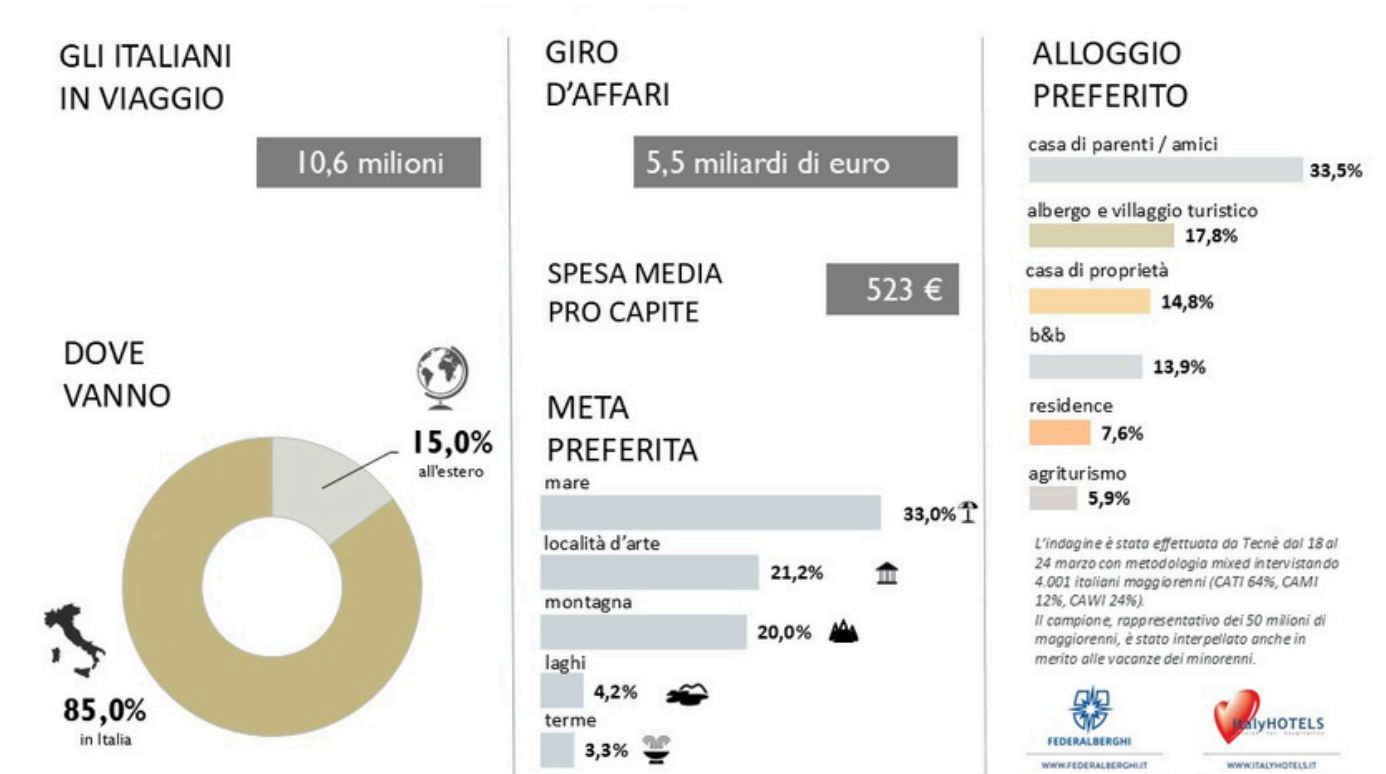
Confcommercio Mantova garantirà anche quest'anno la necessaria assistenza fiscale per la predisposizione del modello 730.

TARIFFA SCONTATA PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE ASSOCIATE:

Per i dipendenti delle aziende nostre associate, Confcommercio applica una **tariffa agevolata** per le **dichiarazioni singole** e per le **dichiarazioni congiunte**.

Tutti i documenti utili alla compilazione della dichiarazione dovranno essere consegnati in copia all'ufficio.

per informazioni e prenotazioni:
areasoci@confcommerciomantova.it



Buone premesse per la Pasqua nel Mantovano



Pasqua sembra sorridere ad **albergatori e ristoratori mantovani**. Le prenotazioni mostrano un trend favorevole verso luoghi di prossimità. E Mantova, con il suo turismo composto principalmente da italiani e stranieri (provenienti da Stati europei vicini), avverte segnali positivi. “Dalle prenotazioni che stanno arrivando sono fiducioso - affermava a una decina di giorni dalla Pasqua il presidente di Federalberghi Confcommercio Mantova, **Gianluca Bianchi** (foto a sinistra) - Quando ci sono crisi internazionali come quelle che stiamo vivendo, abbiamo generalmente ripercussioni positive”.

Nei ristoranti, “le richieste arrivano da clienti consapevoli e orientati - commenta **Giampietro Ferri** (foto a destra), presidente di Fipe Confcommercio Mantova - Abbiamo diverse prenotazioni già confermate e alcuni locali addirittura al completo”. “Incide però la preoccupazione per l'aumento delle bollette: famiglie e clienti tendono a fare calcoli preventivi e, in alcuni casi, rinunciano a pranzi e cene per risparmiare - conclude Ferri - Si può comunque decidere all'ultimo momento di andare al ristorante”.

Nella grafica sopra il titolo, le **previsioni nazionali Federalberghi per la Pasqua**: gli italiani si muoveranno in massa (10,6 milioni di persone la stima) privilegiando le mete vicine e riducendo la spesa rispetto al recente passato. Meta preferita da un italiano su cinque, la città d'arte.



250mila visitatori nel centro storico di Mantova in febbraio

In febbraio il centro storico di Mantova ha accolto **250mila visitatori**, di cui oltre 96mila provenienti da fuori provincia: è quanto emerge dalle rilevazioni di Confcommercio Mantova. Il dato segna una flessione rispetto a gennaio (258mila visitatori), ma è **superiore a febbraio 2025**, che si era fermato a quota 222mila.

Nel dettaglio, i visitatori provenienti dal **resto d'Italia**, nel mese appena concluso, sono stati **84.700**. La provincia di Verona si conferma al primo posto con 15.900 unità, seguita da Brescia (5.600), Reggio Emilia (5.400) e Modena (4.800). Completa la "top five" Milano (3.800).

Confcommercio Mantova ha conteggiato inoltre **11.400 stranieri**: la Francia guida la classifica con 1.500 visitatori, seguita da Regno Unito (846) e Romania (800). Quindi Austria (781), Stati Uniti (623), Polonia (544) e Spagna (530), a conferma di una presenza internazionale piuttosto diversificata.

Anche a febbraio la **capacità di spesa** si conferma su livelli medio-alti, in linea con gennaio mentre la fascia d'età più rappresentata resta quella tra i 45 e i 54 anni, seguita dalle classi 55-64 e 35-44: insieme, i tre segmenti costituiscono la quota largamente maggioritaria dei visitatori, delineando un pubblico adulto con buona propensione al consumo.

"Febbraio non è certo un mese di punta per una città d'arte come Mantova, inoltre è stato per larghi tratti piovoso, per cui la gente ha girato meno", analizza il presidente di Federalberghi Confcommercio Mantova **Gianluca Bianchi**. "Le **prospettive per la primavera sono però positive**, oltretutto i conflitti internazionali dovrebbero 'dirottare' parte del turismo destinato in Medio Oriente sul mercato domestico".

"Mantova - commenta il direttore generale di Confcommercio Mantova Nicola Dal Dosso - ha tutte le carte in regola per essere una **destinazione turistica di eccellenza**: patrimonio artistico, cultura, gastronomia e paesaggi unici. Tuttavia, per tradurre queste potenzialità in attrattività reale sui mercati di origine, è necessario pensare al turismo non come a un insieme di iniziative isolate, ma come a un sistema integrato, in cui ogni attore contribuisce a creare un'identità di destinazione chiara, riconoscibile e spendibile".



Giornata della ristorazione Riflettori puntati sul riso

Si avvicina l'edizione 2026 della Giornata della Ristorazione, che il **16 maggio** torna per il **quarto anno consecutivo**. L'iniziativa, insignita nel 2023 della **Medaglia del Presidente della Repubblica** per il suo alto valore simbolico - e patrocinata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal Ministero del Turismo, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e dal Ministero della Cultura - si conferma come un evento **popolare, inclusivo, solidale e profondamente etico**, volto a celebrare un rinnovato sentimento di comunità attraverso la valorizzazione della cultura dell'ospitalità italiana.

L'ingrediente simbolo scelto per l'edizione di quest'anno è il **riso**: alimento profondamente significativo, simbolo di vita, prosperità e continuità che da millenni accompagna la storia dell'uomo, dall'Oriente all'Occidente, divenendo attraverso piccoli chicchi sostentamento, ma anche **segno del legame tra l'uomo e il territorio** che abita, identità: basti pensare alle innumerevoli declinazioni gastronomiche interpretate dalla cima alla punta dello Stivale.

Sei un ristoratore?

Partecipa anche tu con un piatto che abbia il riso come protagonista! [Per partecipare clicca qui](#)

Figisc: taglio accise con molte ombre

Effetti limitati dl decreto varato dal Governo il 19 marzo che prevede, fino al 7 aprile, un **taglio temporaneo delle accise** sui carburanti. Nelle intenzioni, la misura dovrebbe tradursi in una riduzione dei prezzi alla pompa di circa 25 centesimi al litro per benzina e diesel e di 12 centesimi per il GPL.

Tuttavia, tra i gestori prevalgono dubbi e cautela. “Si tratta di una misura tampone – evidenzia la presidente di **FIGISC Confcommercio Mantova Franca Tasinato Frasson** – che non interviene sulle criticità strutturali. In alcuni casi, inoltre, si registrano già nuovi aumenti dei prezzi da parte delle compagnie, nell’ordine di 4 centesimi al litro”.

Particolarmente delicata la **gestione delle giacenze** acquistate prima dell’entrata in vigore del decreto. “Avevamo chiesto di attendere alcuni giorni per smaltire le scorte pagate alle compagnie al prezzo pre-Decreto – prosegue FIGISC – ma si è scelto un intervento immediato, senza chiarire le modalità di compensazione delle perdite”.

A complicare ulteriormente il quadro sono i **nuovi obblighi informativi**, che prevedono la comunicazione giornaliera dei prezzi consigliati o applicati alla rete, con pubblicazione sui siti internet e trasmissione alle Autorità competenti.

La situazione è resa ancora più complessa dai **vincoli contrattuali** che regolano il rapporto tra gestori e compagnie petrolifere, cui spetta nella maggior parte dei casi la determinazione del prezzo finale. “Ai gestori è stato chiesto di attendere indicazioni ufficiali dalle compagnie prima di modificare i prezzi – spiega ancora Tasinato Frasson – ed è importante chiarire che **il benzinaio non ha responsabilità diretta** né sui ribassi né sugli aumenti. Intanto però i controlli sono scattati. Insomma, ci sentiamo **tra l’incudine e il martello**. Ricordiamo che i gestori sono remunerati con un margine fisso per litro, pari a pochi centesimi”.



LE BUSSOLE
Idee per chi fa impresa

Nuove idee, consigli di business e tanti suggerimenti pratici per le imprese del Sistema Confcommercio:
<https://lebussole.confcommercio.it/>

INGRESSO A GARDALAND PARK

NESSUN N° MINIMO DI ACQUISTO RICHIESTO

36€

**SE ACQUISTI
ENTRO IL 28/3**

Anziché
~~59€~~

Prezzo del biglietto di ingresso
intero valido per 1 giorno a
Gardaland Park, acquistato
presso le biglietterie del Parco.

39€

SE ACQUISTI DAL 29/3

Proponiamo in offerta anche i biglietti per l'ingresso a Sea Life
a € 9,00 entro il 28/3 ed € 10,50 dal 29/3 (prezzo alle casse € 16,00)

Il parco aprirà il 28/3. Biglietti validi fino al 01/11/2026 (Halloween Party incluso!)

La validità dei biglietti è garantita per l'intera stagione, a prescindere dalla data di acquisto.

L'acquisto anticipato consente di ottenere la massima convenienza!

I prezzi sono unici adulto/bambino, i bambini sotto i 90 cm di altezza entrano gratuitamente.

OFFERTA RISERVATA A CONFCOMMERCIO MANTOVA E AZIENDE ASSOCIATE

**Richiedi subito i CODICI SCONTO
e la procedura di acquisto, inviando una mail a:
accettazione@sviluppomantova.it**

ACQUISTI INDIVIDUALI TRAMITE SITO CON INVIO IMMEDIATO!



ACQUISTA I TUOI BIGLIETTI SU: WWW.INSIEMEVIAGGI.COM

Tel: 02 33002117 - WhatsApp 375 5616651- Mail: booking@insiemeviaggi.com

Grossi Forniture, vantaggi esclusivi per i soci

Confcommercio Mantova ha una convenzione con **Grossi - Forniture uffici e Aziende** dal 1950, azienda specializzata nelle forniture per ogni ambiente di lavoro per uffici, negozi e aziende.

Oltre alla classica carta e cancelleria, **il servizio spazia** in parecchi altri ambiti: Arredo e Sedute, Pulizia & Igiene, Prodotti per il Packaging, Articoli Promozionali e Abbigliamento da Lavoro.

Gli associati Confcommercio possono beneficiare di **vantaggi esclusivi** sull'acquisto di Shoppers in Carta PERSONALIZZATE con il logo del cliente:

- Consulenza per la scelta del prodotto adatto;
- Bozza veloce e gratuita;
- Costo impianti di stampa OMAGGIO;
- Prezzo riservato e scontato "All inclusive"
- Buono sconto 10% per un altro acquisto di prodotto personalizzato (nastri, etichette, gadgets, ecc..)

Per maggiori informazioni:

0376 661425 - commerciale@grossi.it

- www.grossiforniture.it



Sconti dedicati di Trenitalia sulle Frecce



Nuovo accordo con Trenitalia nell'ambito del programma **Trenitalia for Business**, che prevede sconti dedicati per gli associati con Partita IVA sui treni Le Freccie, per viaggi di lavoro e personali.

**PER SCOPRIRE TUTTE
LE CONVENZIONI
CONFCOMMERCIO
CLICCA QUI**



IL CREDITO A MISURA DI MPMI

Confiditer offre alle aziende un accesso agevolato al credito d'impresa, Garanzie consortili e servizi di consulenza su misura utile per aiutare le imprese a:

- Ottenere più credito e miglior credito con le idonee forme tecniche
- Equilibrare la struttura finanziaria
- Migliorare il profilo di presentazione alle banche
- Trovare idonei strumenti agevolativi
- Comprendere la propria valutazione del sistema CR e SIC -sistemi di informazione creditizie

CHECK UP

- ✓ Conosci davvero la situazione finanziaria della Tua impresa?

REPORT E ANALISI FINANZIARIA

- ✓ Analisi e tutor finanziario Micro-PMI

BUSINESS PLAN

- ✓ Analisi, predisposizione, supporto

FINANZA AGEVOLATA

- ✓ Bandi e agevolazioni

Per informazioni: Confiditer
Via Londra 2 b/c – Porto Mantovano (MN)
Tel: 0376 231224
E-Mail: info@confiditer.it

Nuova impresa? C'è il bando che fa per te!

Sei una nuova impresa in attività dal primo giugno 2025? **Sfrutta il bando di contributi pubblici a fondo perduto per Te!**

Puoi ottenere il **"rimborso" del 50% delle spese affrontate** (macchinari, attrezzature, arredi, software, hardware, canoni di affitto, spese notarili, consulenze all'avvio di impresa...) **per l'avvio dell'attività.**



Contattaci al più presto: valuteremo insieme gli investimenti ammissibili!

Patrizia Fin, 0376.2312.16
contributi@confcommerciomantova.it

Certificazione parità di genere, fondi per le Mpmi

Sono ancora aperte le domande per il bando **"Verso la certificazione della parità di genere - Annualità 2025-2027"**, nuova edizione della misura regionale che sostiene le micro, piccole e medie imprese lombarde nel percorso orientato al conseguimento della certificazione della parità di genere.

La dotazione finanziaria è di **4.658.566 milioni di euro**, ripartiti come segue:

- 40% per "Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione"
- 60% per "Servizio di certificazione della parità di genere".

Beneficiare le MPMI che abbiano questi requisiti:

- Iscritte e attive nel Registro delle imprese o titolari di partita IVA attiva;
- Con almeno un dipendente in pianta organica;
- Con sede operativa attiva in Regione Lombardia o, se titolare di Partita IVA, con domicilio fiscale in Lombardia;

[Per saperne di più sul Bando clicca qui](#)

Per informazioni:

contributi@confcommerciomantova.it



Domande al via per Conto termico e Bando Isi Inail, chiude Cybersecurity



- E' stato pubblicato il **regolamento attuativo relativo a CONTO TERMICO 3.0**, l'incentivo statale che finanzia con contributi a fondo perduto interventi di efficientamento energetico e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili su edifici esistenti. **Riaprirà il prossimo 13 aprile**. Il plafond annuo destinato alle imprese è pari a 150 milioni di euro. Il contributo varia dal 30% al 65% delle spese ammissibili, in funzione della tecnologia installata, delle prestazioni energetiche e della dimensione dell'impresa.

[CLICCA QUI PER LA SCHEDA DI SINTESI](#)

- Pubblicato anche il nuovo **Bando ISI INAIL** che prevede contributi a fondo perduto per investimenti finalizzati al miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. **Domande al via il 13 aprile**.

[CLICCA QUI PER LA SCHEDA DI SINTESI](#)

- Il **VOUCHER CLOUD e CYBERSECURITY 2026** è una misura promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) per sostenere la digitalizzazione delle Piccole e Medie Imprese e dei lavoratori autonomi su tutto il territorio nazionale. Con una dotazione complessiva di 150 milioni di euro, l'incentivo mira a rafforzare la sicurezza informatica e l'adozione di soluzioni cloud attraverso un contributo a fondo perduto. **Domande entro il 23 aprile**.

L'agevolazione consiste in un voucher pari al 50% delle spese ammissibili, fino a un importo massimo di 20.000 euro, con una spesa minima richiesta di 4.000 euro. Il contributo è concesso in regime de minimis ed è destinato all'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche, aggiuntive rispetto a quelle già in uso e non in semplice sostituzione.

[CLICCA QUI PER APPROFONDIRE](#)

Per informazioni e assistenza sui bandi [clicca qui e contatta Confiditer](#)



Autoimpiego Centro-Nord, contributi a fondo perduto per gli under 35

Bando autoimpiego Centro-Nord, un'opportunità da non perdere per gli under 35. L'incentivo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. 11/07/2025) promuove la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, libero-professionali e di lavoro autonomo in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, **Veneto**, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Umbria e Marche.

La dotazione finanziaria è di **219,6 milioni di euro**. Non è prevista una data di scadenza fissa, il bando è attivo **fino ad esaurimento risorse**.

BENEFICIARI

Possono partecipare al bando i giovani tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non ancora compiuti che sono in una condizione di inattività, inoccupazione o disoccupazione, nonché ai disoccupati del Programma GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) e ai cosiddetti "working poor".

CONTRIBUTO

Sono previste le seguenti agevolazioni:

- voucher a fondo perduto fino a un importo di 30.000 euro (elevabile a 40.000 euro)

oppure, in alternativa,

- contributo a fondo perduto

del 65% per programmi di investimento fino a 120.000 euro,

del 60% per programmi di investimento compresi tra 120.000 euro e 200.000 euro.

SPESE AMMISSIBILI

È possibile avviare nuove iniziative di autoimpiego in tutti i settori economici, ad eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura.

PER INFORMAZIONI

Patrizia Fin – Sportello Impresa e Finanza Agevolata Confcommercio Mantova

T. +39 0376231216 | F. +39 0376360381

100mila euro a disposizione delle MPMI mantovane!

CONFIDITER

Fino a **centomila euro di "credito diretto" per le imprese mantovane**: Confiditer, la Cooperativa di garanzia collettiva fidi del sistema Confcommercio Mantova, mette a disposizione un prodotto erogato direttamente dal confidi regionale **Asconfidi Lombardia** per le micro, piccole e medie imprese.

Il finanziamento, chirografario a tasso variabile a medio termine, può essere richiesto per **investimenti** produttivi di ogni tipologia (ampliamento dell'attività, innovazione, efficientamento energetico), ma anche **liquidità aziendale** per sviluppo commerciale, nuove assunzioni, sostegno al capitale circolante e pagamento fornitori. Non è invece concesso per il consolidamento delle passività bancarie o per la loro rinegoiazione.

"Complementare al credito ordinario, questo finanziamento fino a 100mila euro non necessita né dell'attivazione di nuovi rapporti bancari, né dell'apertura di nuovi conti correnti: un ottimo strumento per le aziende del territorio", commenta il presidente di Confiditer **Paolo Artelio**.



"Confiditer - aggiunge il direttore generale di Confcommercio Mantova e Confiditer **Nicola Dal Dosso** - è al servizio degli imprenditori per le informazioni specifiche ma, anche, per un'analisi personalizzata utile per ottimizzare la gestione finanziaria, verificare se si stanno utilizzando linee di credito adatte alla propria operatività, controllare le condizioni dei mutui ed eventuali altre forme di finanziamento in essere".

Gli specialisti di Confiditer sono a disposizione nella sede centrale di Mantova (via Londra 2/b-Porto Mantovano) e in tutte le sedi di Confcommercio Mantova della provincia, previo appuntamento.

Per informazioni e per fissare un incontro: info@confiditer.it, tel: 0376/231224.

Scopri tutti i Bandi regionali!

Sono sempre più numerosi i Bandi di Regione Lombardia:

[Clicca qui per consultare i BANDI APERTI](#)

[Clicca qui per consultare i BANDI IN FASE DI APERTURA](#)

Per informazioni: contributi@confcommerciomantova.it

Conf
com



Confcommercio
Mantova



Buona Pasqua

LO SAPEVI

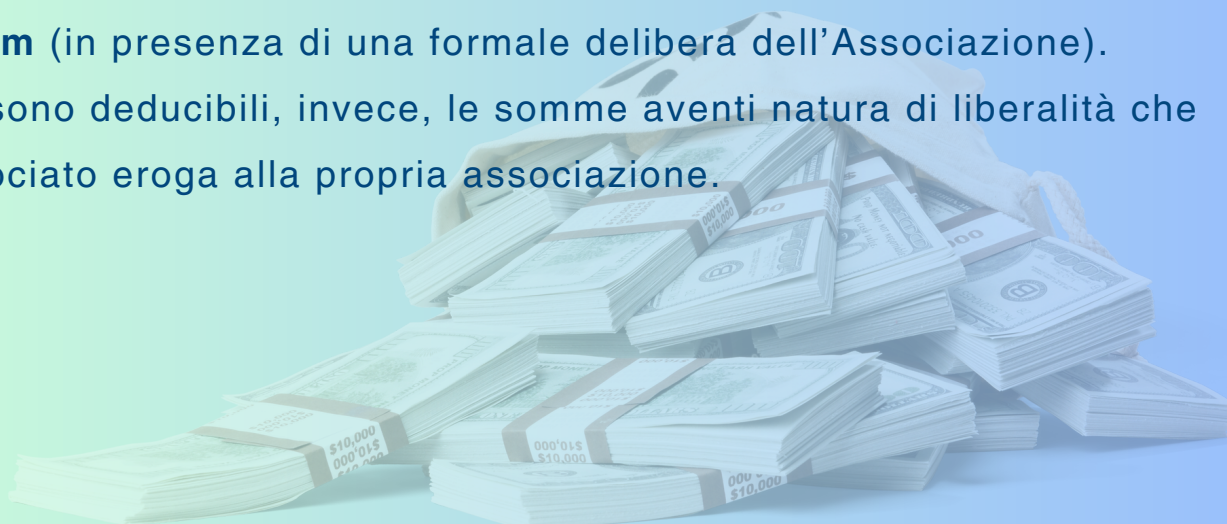


La quota CONFCOMMERCE è interamente deducibile!

Il contributo associativo ad associazioni di categoria, ai sensi dell'art. 99, comma 3 del T.U.I.R. - Testo Unico delle Imposte sui Redditi, **è deducibile nell'esercizio in cui è corrisposto**, se e nella misura in cui sono dovuti in base a formale delibera dell'associazione.

La deducibilità dei contributi in argomento **deve essere operata per cassa** e non in base al principio di competenza economica di cui all'art. 109 del T.U.I.R., nel senso cioè che la deducibilità resta subordinata alla condizione che essi siano stati effettivamente pagati.

Ai fini della deducibilità non è invece richiesta la periodicità dei contributi; pertanto, **sono deducibili anche quelli corrisposti una tantum** (in presenza di una formale delibera dell'Associazione). Non sono deducibili, invece, le somme aventi natura di liberalità che l'associato eroga alla propria associazione.





EDI analizza il credito e fa ottenere finanziamenti alle migliori condizioni

L'assessment di EDI Confcommercio - Ecosistema Digitale per l'Innovazione mira ad agevolare l'accesso della tua impresa a finanziamenti e/o ad ottenerli alle migliori condizioni.

RICHIEDI IL SERVIZIO: <http://bit.ly/41HrjVG>

Il polo d'innovazione Digitale EDI 5.0 è stato selezionato quale soggetto attuatore per l'erogazione di servizi di Assessment digitale e orientamento, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I finanziamenti concessi ai poli vengono trasferiti alle imprese nella forma di servizi erogati di assessment e orientamento tecnologico.

SCOPO DELL'ANALISI

- verificare il posizionamento dell'impresa sugli indicatori contabili e non solo, tenendo conto anche dei benchmark settoriali e territoriali;
- far conoscere le strategie per migliorare il posizionamento.

Il consulente dello Sportello Innovazione EDI 5.0 (SPIN) ti fornirà un report comprensibile e completo di linee guida utili a migliorare la relazione con il tuo istituto di credito.

N.B: In abbinata verrà effettuato GRATUITAMENTE anche l'Assessment del Posizionamento Online del progetto EDI 5.0, con cui puoi scoprire quanto sei visibile online, come appari rispetto ai tuoi competitor e cosa migliorare per farti trovare dai tuoi clienti.

EDI 5.0 è nato per offrire alle PMI italiane servizi di digitalizzazione gratuiti e finanziati. Il progetto è finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dall'Unione Europea.

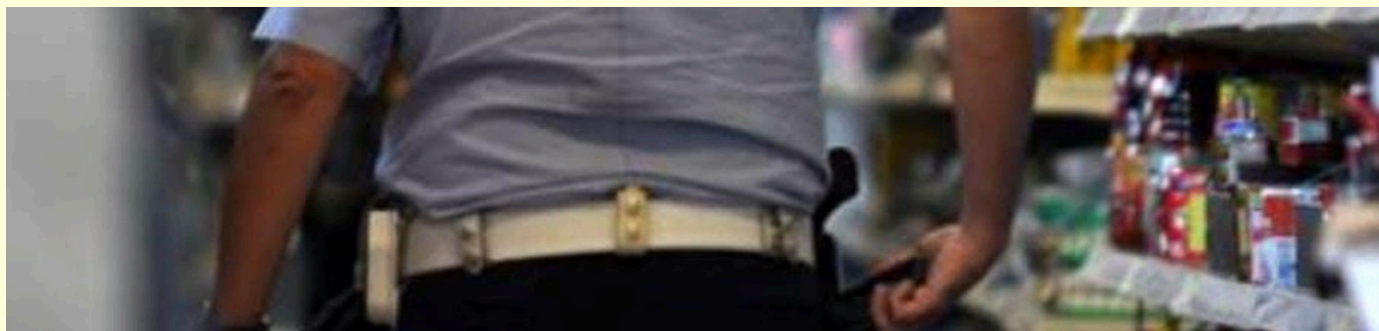
VUOI EVITARE MULTE E PROBLEMI

Confcommercio Mantova riceve sempre più spesso segnalazioni di commercianti ed esercenti oggetto di controlli che evidenziano errori e dimenticanze che possono costare molto cari alle aziende.

Con i check di Confcommercio Mantova in tema di sicurezza del lavoro, HACCP e videosorveglianza, la tua attività sarà sempre in regola!

Controllo completo per le imprese:

Verifichiamo oltre 80 punti tra documenti amministrativi, igiene, sicurezza sul lavoro, orari, cartelli, HACCP, videosorveglianza e tanto altro.



Come funziona:

Un nostro funzionario effettuerà un sopralluogo in azienda (durata: circa 1 ora) e rilascerà un verbale informativo con eventuali irregolarità riscontrate e le azioni da intraprendere.

Ti aiutiamo anche a risolvere i problemi:

Ti forniamo cartelli aggiornati, corsi di formazione, assistenza su documentazione e adempimenti obbligatori.

Quanto costa:

GRATUITO per gli associati in regola con la contribuzione associativa:

€ 100,00 per non soci che contestualmente al check si associano;

Prenota ora il tuo check:

Contatta il nostro Federico Cappelli: sicurezza@confcommerciomantova.it 392/5209118 oppure [clicca e compila questo modulo](#)

LA NOSTRA OFFERTA DI CORSI

- **ANTINCENDIO LIVELLO 1 E 2**
- **PRIMO SOCCORSO AZIENDALE**
- **FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA**
- **PRIMA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA SANITARIA**
- **LEADERSHIP INNOVATIVA**
- **USARE FACEBOOK E INSTAGRAM PER IL TUO BUSINESS**
- **EXCEL BASE**
- **E MOLTO ALTRO ANCORA...**

CENTRO DI FORMAZIONE: Tel. 0376231209/208
Mail: formazione@sviluppomantova.it



Sei nostro *associato*?

Ecco i corsi di formazione che possono garantire un plus alla tua azienda:



Storytelling



Leadership come
strumento di gestione del team



Comunicazione homemade



Branding strategy



Packaging accattivante



Visual Merchandising



Gestione magazzino e scorte

Contattaci per saperne di più:



Tel. 0376 231209/208



Mail: formazione@sviluppomantova.it

Semplifichiamo
l'**innovazione digitale**
per le imprese Italiane
con check-up e percorsi
di orientamento
su misura.



EDI 5.0 supporta le PMI italiane con un percorso di digitalizzazione chiaro e pratico. Offriamo servizi di check-up e orientamento per affrontare le sfide digitali in quattro ambiti chiave: **Posizionamento online, Cybersicurezza, Sostenibilità e Accesso al credito e Tecnologie Digitali per l'ospitalità**. Ogni servizio è pensato per identificare le aree di miglioramento e fornire soluzioni concrete.

**RICHIEDI UN CHECK-UP E SCOPRI
COME DIGITALIZZARE LA TUA PMI.**



Proposte a 360 gradi per le aziende mantovane

SVILUPPO MANTOVA

Oggi le imprese si confrontano continuamente con un mercato globale e altamente competitivo. Nuovi modelli di consumo e di consumatore impongono alle aziende un costante aggiornamento professionale per apprendere ulteriori competenze e strumenti di gestione aziendale e di marketing sempre attuali. Confcommercio Mantova ha realizzato già nel 2000 un proprio **centro di formazione permanente**, in grado erogare formazione continua e supporto tecnico-gestionale alle imprese.

Oggi il Centro di Formazione Confcommercio, **accreditato presso Regione Lombardia e certificato secondo le norme di qualità UNI EN ISO 9001:2008**, si conferma uno dei principali soggetti della provincia attivi nella formazione aziendale.

Formazione a catalogo

Il ricco catalogo corsi, predisposto ogni anno, contiene proposte formative diversificate e sempre nuove che spaziano dall'abilitazione professionale alla gestione aziendale, dal marketing e comunicazione alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, dall'igiene e sicurezza dei prodotti alimentari all'area informatica e linguistica.

Formazione abilitante

Il Centro di Formazione organizza corsi di abilitazione professionale, riconosciuti da Regione Lombardia, che prevedono una prova d'esame finale per acquisire qualifiche e idoneità secondo la normativa vigente.

Formazione a progetto e in azienda

Il Centro di Formazione si occupa anche della progettazione e realizzazione di specifici interventi formativi concordati direttamente con le aziende in base alle specifiche esigenze.

Formazione finanziata

Il Centro di Formazione assiste le imprese nelle procedure di accesso ai finanziamenti per la realizzazione di piani formativi individuali, aziendali, settoriali e territoriali.

CENTRO DI FORMAZIONE: T. 0376231209/208 - formazione@sviluppomantova.it

APRILE



LE SCADENZE DI APRILE

Giovedì

16

Aprile

Versamento IVA e ritenute – Marzo

Lunedì

27

Aprile

Modello INTRA – Marzo e 1° Trimestre

Mercoledì

29

Aprile

Versamento bollo scritture contabili 2025

(Conservazione digitale – entro 120 gg dalla chiusura esercizio)

Giovedì

30

Aprile

- Modello IVA TR – 1° Trimestre
- Modello IVA 2026 – anno 2025
- Invio CU 2026 – anno 2025
Lav. autonomi e provvig. abituali

Per informazioni sulle scadenze fiscali:

Tel: 0376.231239

Mail: j.cirimbelli@unionservices.it

**INTRAPRENDENTI
SI NASCE,
IMPRENDITORI
SI DIVENTA.**

Con Confcommercio
hai gli strumenti giusti per crescere.
Associati anche tu.





Nella sede di Porto Mantovano, in una posizione strategica e facilmente accessibile all'uscita della Tangenziale Nord, Confcommercio Mantova mette a disposizione **spazi moderni, funzionali e dal design ricercato**, ideali per ospitare **riunioni, convegni, corsi di aggiornamento e formazione, seminari, congressi, presentazioni commerciali**.

Una grande sala conferenze e due meeting room offrono una cornice di sicuro prestigio per eventi business, congressuali e di formazione:

Sala Conferenze "Rigoletto": Un grande ambiente da 80 posti ideale per ospitare convegni, congressi e attività di formazione, dotato di postazione pc per i relatori, impianto audio e di videoproiezione, lavagna a fogli mobili, connessione wi fi e climatizzazione.

Sala "Canossa" e Sala "Gonzaga": Le Sale hanno a disposizione rispettivamente 45 e 25 posti, e sono dotate di postazione pc per i relatori, impianto audio e di videoproiezione, lavagna a fogli mobili, connessione wi fi e climatizzazione.

Sala "Giunta": La sala Giunta ha a disposizione una grande postazione per ospitare meeting e convegni anche in video collegamento poiché dotata di impianto per videoconferenze con audio e connessione wi fi.

Terrazza "Bosco della Fontana": Disponibile un'ampia terrazza che può ospitare buffet/momenti conviviali per concludere piacevolmente incontri e convegni.

L'edificio dispone inoltre di un ampio parcheggio esterno.

Per informazioni su costi e disponibilità contattare il Centro di Formazione di Confcommercio Mantova: tel. 0376 231208-209; formazione@sviluppomantova.it

**Conf
com**



Confcommercio
Mantova

NUOVO LOGO CONFCOMMERCIO MANTOVA RICHIEDI LA VETROFANIA GRATUITA!



Confcommercio Mantova adotta il nuovo logo confederale e rinnova la propria identità visiva, segnando l'inizio di un percorso orientato al futuro e al rafforzamento del ruolo dell'Organizzazione nell'economia e nella società italiana.

Il nuovo brand - che introduce anche una denominazione aggiornata - si presenta con un linguaggio più moderno, immediato e riconoscibile.

Per accompagnare questo cambiamento, tutti gli associati potranno richiedere gratuitamente una vetrofania con il nuovo logo da esporre nella propria attività.

**Per prenotarla è sufficiente scrivere all'indirizzo
areasoci@confcommerciomantova.it**